

GAZZETTA DI PARMA

VENEDÌ
6 NOVEMBRE 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N.306

FERRARI DINO
dal 1917
PELLICCERIA
Via Ghilotti, 5 - Parma

EURO 1,00

con il mondo ogni 490
con il libro Capio euro 7
con il libro Capio euro 10,99
con il libro Capio euro 10,99
con il libro Capio euro 10,99
con il libro Capio euro 10,99

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Marconi, 66 - 41102
Parma - Tel. 0521/2251 Fax 0521/225222 e-mail gazzetta@gazzettadiparma.net
Redazione: Ferrara, Via Reviglio, 126 - 43036 Ferrara ABBONAMENTI (per l'Italia)
355 copie Euro 255,00; 180 copie Euro 146,00; 90 copie Euro 73,00. Prezzo di una
copie arretrate Euro 2,00. Poste Italiane SpA n. A.P. D.L. 353/2003 con L. 46/2004
art. 1 c.1 DCB Parma - Gazzetta Cost. 354 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



FERRARI DINO
dal 1917
CAPIN PELLE e MONTONI
Primo e su misura
Tel. 0521/911709

ALIMENTARE VERSAMENTO DEI COMPENSI DI SETTEMBRE

Greci Geremia, accordo raggiunto sugli stagionali

Scoppia il caso della ditta di facchinaggio Mattioli. Il Comune si mobilita

Davide Montanari

■ Accordo alla Greci Geremia. In un incontro che si è concluso nella tarda serata di ieri le parti (i rappresentanti dell'azienda e le organizzazioni sindacali ndr) hanno raggiunto un'intesa per quanto riguarda il versamento dei compensi del mese di settembre ai lavoratori stagionali.

La ditta Mattioli Barbara Al centro dell'attenzione è invece balzata la vicenda che riguarda la "Mattioli Barbara" società di facchinaggio che prestava la propria opera all'interno della stessa Greci Geremia.

Secondo quanto riferisce Luca Ferrari della Flai Cgil «la ditta Mattioli aveva assunto una decina di lavoratori stagionali provenienti dalla Romania e a campagna finita, dopo turni massacranti, deve ancora pagare parte degli stipendi di agosto e l'intero compenso di settembre».

Spx



Trattativa fiume in corso all'Upi fino a tarda ora

■ Prosegue il confronto tra i rappresentanti della Spx, dell'Unione parmense degli industriali e delle organizzazioni sindacali sulla difficile vertenza che riguarda la mobilità avviata per 45 dipendenti della società di Sala Baganza. Nella tarda serata di ieri, a Palazzo Soragna, il tavolo non era ancora terminato, lasciando presagire una trattativa fiume.

Il sindacato è intervenuto per denunciare la situazione che si è venuta a creare. «Queste persone non hanno un soldo in tasca - spiega Ferrari - e dunque vivono in condizioni precarie in attesa di essere pagate per poter tornare a casa dai propri familiari». La Greci Geremia che aveva già versato un assegno di 32 mila euro a favore della Mattioli, subito bloccato dalle banche visti i debiti della società di facchinaggio, si è impegnata a pagare entro il 16 novembre le altre competenze spettanti alla Mattioli, per favorire i pagamenti ai lavoratori rumeni.

Al tempo stesso, la società ha anticipato la volontà di interrompere i rapporti con la ditta Mattioli. Nel frattempo, ha assicurato Ferrari nel corso di una conferenza stampa che si svolta sempre nel tardo pomeriggio di ieri «l'assessore comunale alle Politiche del commercio Paolo Zoni ha assicurato che il Comune non resterà immobile di fronte a questo caso. Ha infatti promesso che si farà carico della situazione di questi lavoratori rumeni, garantendo quantomeno vitto e alloggio in attesa del ritorno in patria». ♦